

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1141 del 27/02/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 art. 208, ditta MORI SRL, impianto sito in Via Bertona Vecchia n.4, nel comune di Poviglio. Modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di impianto di recupero Rifiuti.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1179 del 26/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 31358/2023

D.Lgs. 152/2006 art. 208, ditta MORI SRL, impianto sito in Via Bertona Vecchia n.4, nel comune di Poviglio. Modifica dell'autorizzazione unica per la gestione di impianto di recupero Rifiuti.

II DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016, ed altresì i successivi atti inerenti l'organizzazione di ARPAE;
- il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia ambientale;
- la L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- la D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 16 marzo 1998 "Inquinamento acustico - Rilevamento e misurazione - Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera c), legge 26 ottobre 1995, n. 447";
- la L.R. n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la Legge n. 132/2018, art. 26 bis;
- il D.M. 22 settembre 2020 n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184 - ter , comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- il Decreto 26/07/2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimento ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti;

Premesso che la Ditta MORI SRL, per l'impianto sito in Via Bertona Vecchia n. 4 nel comune di Poviglio, è autorizzata alla gestione rifiuti, con determina dirigenziale n. 2525 del 18/05/2022 rilasciata da ARPAE - SAC relativa al rinnovo con modifica di precedente autorizzazione, per l'esercizio dell'operazione di R13 e R3 con cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) ai sensi dell'art. 184 ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 come da D.M. 188/2020;

Tenuto conto che la Ditta, successivamente alla sopra citata autorizzazione, ha trasmesso nota in data 18/08/2022 (acquisita al protocollo di ARPAE al n. 136208 del 18/08/2022) relativa a variazioni nella “governance” della società, e informa che come risulta dall’atto di cessione di partecipazioni sociali, Rep. 105.083, racc 39.895 depositato presso il registro imprese di Parma il 19/07/2022, la Società Furlotti Luigi Srl, con sede legale in Via Romagnoli n. 38, Località San Polo, nel Comune di Torrile (PR), codice fiscale e partita iva n. 0254890347 e n. iscrizione alla C.C.I.A.A. di Parma PR-247475, ha acquisito le quote societarie (intera proprietà) della ditta MORI SRL, con conseguente variazione del Legale Rappresentante;

Vista la domanda di MODIFICA dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, presentata dalla Ditta MORI SRL acquisita al protocollo di Arpae al n. 145429 del 25/08/2023;

Dato atto che questa Arpe con nota protocollo n. 151423 del 06/09/2023 e successiva n. 201319 del 27/11/2023 ha richiesto alla ditta documentazione a completamento dell’istanza presentata;

Vista la documentazione a completamento presentata dalla ditta e acquisita al protocollo di Arpae al n. 205649 del 04/12/2023, è altresì la successiva documentazione acquisita ai protocolli n. 26116 del 09/02/2024, n. 28678 del 14/02/2024 e n. 28787 del 14/02/2024, per l’impianto di gestione rifiuti sito in Via Bertona Vecchia n.4 nel comune di Poviglio;

Preso atto che i documenti di riferimento per la domanda presentata sono:

1. Relazione tecnica di sintesi dell’intervento proposto, acquisito al protocollo di Arpae n. 205649 del 04/12/2023;
2. Manuale d’uso con le caratteristiche della nuova pressa orizzontale stazionaria “Anis” modello ”ATS 110-110S-5HT-200T”, acquisito al protocollo di Arpae n. 205649 del 04/12/2023;
3. Relazione di “Valutazione di impatto acustico”, data 21/11/2023, dell’insediamento con risultati di indagine fonometrica effettuata in data del 31/10/2023 acquisito al protocollo di Arpae n. 205649 del 04/12/2023;
4. Richiesta ditta di inserire il rifiuto identificato al codice EER 191201 tra i rifiuti gestiti con operazione R3, acquisito al protocollo di Arpae al n. 26116 del 09/02/2024;
5. Precisazioni della ditta sulla gestione dell’attività di recupero, acquisito al protocollo di Arpae al n. 28678 del 14/02/2024, inclusiva di schema planimetrico dell’impianto di recupero aggiornato e di schema a blocchi dell’attività esercitata, aggiornato;
6. Certificazione ISO 14001:2015, e certificato ISO 9001: 2015, aggiornati, acquisiti al protocollo di Arpae al n. 28787 del 14/02/2024;

Dato atto che per la domanda di modifica ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs.152/2006 si è svolta la Conferenza di servizi tenutasi il 15 febbraio 2024 ove, fra l’altro, la ditta ha fornito chiarimenti e dichiarazioni sui alcuni aspetti della domanda di modifica, inerenti la provenienza e la gestione del rifiuto identificato al codice EER 191201 e relativi sistemi di tracciabilità per la sua gestione, e provenienze e classificazione degli altri rifiuti già gestiti presso l’impianto;

Preso atto quindi che la domanda in sintesi indica che:

La ditta è autorizzata alle operazioni di gestione rifiuti R13 e R3 per un quantitativo di stoccaggio istantaneo pari a 121 tonnellate e per un quantitativo di stoccaggio annuale pari a 16.850

tonnellate per l'operazione R13. mentre per l'operazione R3 la ditta è autorizzata per quantitativo di stoccaggio istantaneo pari a 95 tonnellate e per un quantitativo di stoccaggio annuale pari a 39.000 tonnellate, coincidente alla quantità massima annua recuperabile nell'operazione R3 pari a 39.000 tonnellate.

La ditta è piattaforma (impianto di recupero) COMIECO e mantiene la qualità e la conformità dei materiali, che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste) come previsto dal DM 188/2020 e dall'allegato tecnico COMIECO per i rifiuti urbani gestiti.

Viene precisato inoltre dalla ditta che il rifiuto identificato al codice EER 151101 è esclusivamente un rifiuto urbano.

L'operazione R13, con la presente modifica, non varia nei quantitativi autorizzati. L'unica variazione all'operazione R13 è rappresentata dall'utilizzo della nuova pressa per la riduzione volumetrica dei rifiuti per la preparazione dei carichi in uscita dall'impianto, verso altri impianti terzi di recupero.

La Ditta è in possesso del Certificato di prevenzione incendi, rinnovato con documentazione di attestazione di rinnovo periodico della conformità antincendio presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia in data 14/02/2022;

Le modifiche di cui all'istanza presentata consistono in:

1. Presse in dotazione e utilizzo

L'impianto della Ditta è operativo 14 ore/giorno, su due turni, per 280 giorni lavorativi all'anno. La Ditta prevede la sostituzione della pressa orizzontale, identificata come "IC System" modello "Logic 100", in quanto la stessa non è più utilizzabile, con un'altra pressa stazionaria avente la stessa funzione.

La nuova pressa, è identificata come "Anis" modello "ATS 110-110S-5HT-200T" e sarà utilizzata come pressa principale nell'operazione R3 ed anche nell'attività di riduzione volumetrica dei carichi dei rifiuti in uscita dall'operazione R13. La Ditta dispone inoltre di una altra pressa anch'essa autorizzata identificata come "Te.Ma" modello "88.59".

La nuova configurazione delle due linee di pressatura, entrambe alimentate tramite rete elettrica, con la modifica oggetto del presente atto, è la seguente:

Linea 1 - linea principale

Nastro trasportatore/alimentatore pressa "Anis"

Pressa orizzontale stazionaria "Anis" modello "ATS 110-110S-5HT-200T", con potenzialità oraria di macchina pari a 21.8 t/ora (con materiale leggero, avente peso specifico pari a 20 Kg/mc), oppure di 16,6 t/ora quando il materiale gestito ha un peso specifico più alto di quello previsto dalla casa costruttrice la pressa,

Linea 2 - linea ausiliaria

Nastro trasportatore/alimentatore pressa "Te.Ma."

Pressa orizzontale stazionaria "Te.Ma" modello "88.59", con potenzialità oraria tra 7 t/ora e 10 t/ora.

La Ditta, in ordine all'utilizzo delle due linee di pressatura, indica di procedere all'uso della pressa ausiliaria "Te.Ma" modello "88.59" (linea 2), allacciata anch'essa alla rete elettrica dello stabilimento, in sostituzione o in parallelo alla pressa principale (linea 1), in casi di necessità, come ad esempio:

- picco dei conferimenti in un momento della giornata;
- manutenzioni alla linea principale (linea 1);
- necessità di garantire una particolare qualità del prodotto (carta e cartone) in uscita da R3;

La Ditta relativamente alla nuova pressa della “linea 1” indica che essa diventerà la pressa principale e sarà utilizzata su entrambe le operazioni di recupero. La ditta conferma di mantenere il quantitativo giornaliero di recupero di rifiuti con operazione R3 per la produzione di End of Waste di “Carta e Cartone”, pari, al massimo, a 140 tonnellate/giorno.

2. Introduzione del rifiuto identificato al codice EER 191201 “carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali”, nell'operazione R3.

La ditta MORI SRL è certificata ISO 9001 (obbligatorio per il DM 188/2020) e ISO 14001 ed adotta procedure, controlli e istruzioni atte a garantire, tra le altre, anche la qualità del proprio prodotto “End of Waste”. Non sono previste modifiche alle quantità di rifiuti oggetto di gestione, rispetto alla vigente autorizzazione, che restano pari a 78 tonnellate di stoccaggio istantaneo funzionale all'operazione R3 (carta e cartone) e 39.000 tonnellate recuperate all'anno con operazione R3 (carta e cartone), secondo il seguente schema:

EER	Operazione R3 Descrizione tipologia Rifiuto	Quantità massima stoccaggio istantaneo funzionale a operazione R3		Quantità massima stoccaggio annuo funzionale a operazione R3		Quantità massima annua recuperabile con operazione R3	
		Mc.	Ton.	Mc./a	Ton./a	Mc./a	Ton./a
150101	imballaggi in carta e cartone						
200101	carta e cartone						
191201	carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali						
Quantitativo complessivo		190	95	78.000	39.000	78.000	39.000

Nella documentazione fornita, la Ditta indica che il rifiuto EER 191201 è presente tra quelli ammessi per la produzione di End of waste dal D.M. 188/2020, all'allegato 1 punto b), del Decreto ministeriale. Tale rifiuto, classificato come rifiuto speciale non pericoloso, proviene da attività produttive, da aziende esterne al circuito “TARI” e da impianti selezione e trattamento rifiuti, precisando inoltre che non vengono ritirati rifiuti aventi codice EER 1912xx provenienti da impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati.

Relativamente alla qualità dei rifiuti identificati al codice EER 191201 la ditta intende effettuare visite presso gli impianti terzi prima del conferimento, per verificarne l'accettabilità all'impianto.

Per la gestione di tale tipologia di rifiuto (EER 191201) prevede una gestione separata, rispetto ai rifiuti urbani in ingresso, con specifiche campagne di recupero rifiuto.

Nella gestione di tale rifiuto (codice EER 191201), analogamente ai rifiuti urbani la Ditta indica che manterrà gli standard di recupero e la conformità dell'End of Waste.

Il prodotto ottenuto dalla gestione di tale rifiuto sarà oggetto di vendita a libero mercato (non facendo parte del circuito COMIECO) dopo l'ottenimento della qualifica di End of Waste,

Nel sistema di gestione integrato adottato dalla Ditta la procedura inerente alla gestione dei rifiuti e alla produzione di EoW è la procedura numero: PR.07.01 “Procedura per la gestione

dei rifiuti conferiti da terzi”, mentre l’istruzione operativa per le operazioni di cernita e selezione è l’istruzione numero: IST.07.02 “Selezione manuale dei rifiuti per eliminazione impurità”. Con l’introduzione del codice EER 191201, la procedura PR.07.01 verrà aggiornata con l’inserimento del suddetto codice, invece l’istruzione IST.07.02 non varierà in quanto le modalità operative e di gestione dei rifiuti per la produzione di EoW resteranno invariate.

Nella documentazione pervenuta (vedi protocollo Arpae n. 28678 del 14/02/2024) viene illustrata la planimetria aggiornata, con le aree dedicate allo stoccaggio e deposito rifiuti nonché alle aree dedicate alla gestione dei rifiuti che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of waste), in cui lo stoccaggio funzionale del nuovo rifiuto EER 191201 avviene nell’area identificata dal n. 1 e il deposito dello stesso dopo trattamento come EoW avviene nelle aree dedicate identificate con il n. 6 ed il n. 8.

Alla documentazione, inoltre, è allegata Relazione di “Valutazione di impatto acustico”, dell’insediamento, con risultati di indagine fonometrica effettuata in data del 31/10/2023, come sopra richiamata, ove si conclude che *“l’attività oggetto dello studio è conforme in previsione, alle prescrizioni di cui all’attuale legislazione vigente in materia: D.P.C.M. 01/03/1991 e succ. mod., Legge Quadro n. 447/1995, Legge Regionale dell’Emilia Romagna n. 15/2001”*.

Preso atto dei pareri scritti pervenuti dagli Enti, come di seguito indicato:

- il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’AUSL di Reggio Emilia esprime parere favorevole alla modifica dell’autorizzazione con nota acquisita al protocollo di Arpae al n. 30134 del 15/02/2024;
- il Comune di Poviglio, esprime parere favorevole al rilascio dell’atto di modifica, con nota acquisita da ARPAE al protocollo al n. 29595 del 15/02/2024;

Preso atto che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 12/02/2024, ha espresso all’unanimità parere favorevole all’accoglimento della modifica proposta dalla ditta, per la domanda di cui trattasi, con le prescrizioni, più avanti riportate nel presente atto;

Tenuto conto della relazione istruttoria del Servizio Territoriale di questa Arpae, acquisita al protocollo interno n. 29856 del 15/02/2024, relativamente alla domanda di modifica dell’autorizzazione presentata dalla Ditta, con prescrizioni indicate, più avanti, nel presente atto;

Precisato che la Ditta, per la gestione dell’impianto è in possesso di certificazione ISO-14001:2015, valida fino al 17/10/2026, e certificato ISO 9001: 2015 valido fino al 21/12/2026;

Atteso che, conseguentemente alla domanda sopra indicata, ai fini della verifica in ordine alla normativa antimafia, è stata consultata la Banca dati nazionale antimafia (BDNA) del Ministero dell’Interno, registrata con nota n. PR_PRUTG_Ingresso_0067708_20231025, ai sensi dell’art. 84, comma 2, del D.Lgs n. 159/2011;

Atteso altresì che la Banca dati nazionale dello stesso Ministero ha risposto, nella medesima data (25/10/2023), che “a carico della suindicata *mori società a responsabilità limitata* e dei relativi soggetti di cui all’art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna (25/10/2023) non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art.67 del d.lgs. 159/2011 (comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell’articolo 88, comma 1, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, utilizzando il collegamento alla banca dati)”;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- A. di autorizzare la modifica proposta dalla Ditta MORI SRL, con impianto sito in Via Bertona Vecchia n. 4 nel comune di Poviglio, in riferimento alla domanda acquisita da Arpae al protocollo n. 45429 del 25/08/2023 e successiva documentazione in premessa indicata;
- B. di aggiornare la parte descrittiva dell'attività di gestione rifiuti riportata nell'autorizzazione n. 2525 del 18/05/2022, con la descrizione dell'attività riportata in premessa nel presente atto, per quanto non in contrasto con la vigente autorizzazione;
- C. di sostituire l'allegato A, dell'autorizzazione n. 2525 del 18/05/2022, relativo alle operazioni di recupero rifiuti autorizzate nell'impianto, riportante la modifica della tabella relativa all'operazione R3, con l'allegato **A/1**, unito al presente atto;
- D. di stabilire che lo schema planimetrico dell'impianto di recupero aggiornato, e di riferimento per la gestione rifiuti nell'impianto, è quella presentata dalla ditta datata 13/02/2024 (pg. 26870 del 14/02/2024), che viene unita in allegato al presente atto quale parte integrante;
- E. di stabilire che la ditta deve svolgere l'attività di gestione rifiuti nel rispetto delle ulteriori seguenti prescrizioni:

Operazioni di recupero rifiuti

- a. Le operazioni di gestione dei rifiuti nella configurazione prevista dalle modifiche richieste dalla ditta, devono essere effettuate in conformità alla documentazione presentata.
- b. L'attività di recupero rifiuti della carta e cartone deve essere effettuato conformemente al D.M. n.188/2020.
- c. Nella fase di presa in carico dei rifiuti di "carta e cartone" deve essere verificata l'idoneità e la conformità dei rifiuti in entrata, e non sono ammessi all'impianto rifiuti

- di carta e cartone impregnati, imbrattati o comunque contaminati da sostanze inquinanti e/o pericolose in particolare si dovranno evitare componenti non cartacei, materiali cartacei non idonei al riutilizzo previsto (es. per la disinchiostrazione) e materiali contenenti vernici, solventi, colle etc...
- d. I rifiuti in ingresso devono essere stoccati negli appositi spazi, tenuti divisi per codici EER, in aree identificate da apposita segnaletica. A tal fine, deve essere mantenuta una idonea cartellonistica riportante il codice EER, l'operazione di recupero e le indicazioni di sicurezza necessarie.
 - e. Per il rifiuto identificato al codice EER 191201 *"carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali"* la provenienza e le caratteristiche dovranno essere verificate per la sua accettabilità all'impianto, con apposita scheda o registrazione della verifica.
 - f. Per il rifiuto identificato al codice EER 191201, la ditta deve dotarsi di appositi sistemi di registrazione dei rispettivi conferimenti per garantire la verifica dei quantitativi distinti e la tracciabilità separata dei relativi percorsi, in entrata e in uscita [sistema di collegamento di informazioni tra i rifiuti in ingresso, ad es. formulari e registro di carico/scarico, e corrispondenti prodotti in uscita]. Tali sistemi di tracciabilità dovranno essere integrati nelle procedure di gestione dei rifiuti, tenendo la documentazione disponibile al controllo.
 - g. Deve essere mantenuta la tracciabilità dei flussi dei rifiuti, distinti tra i quantitativi di rifiuti classificati come urbani, ai sensi del D. Lgs. 116/2020, dagli altri rifiuti non pericolosi, sia in ingresso sia in uscita dall'impianto, sia per l'operazione R3 che per l'operazione R13, tramite apposita procedura.
 - h. La ditta, entro 30 giorni dal rilascio dell'atto, deve aggiornare la procedura di gestione rifiuti, facendo riferimento al codice EER 191201, e deve implementarla per le relative verifiche su tale rifiuto, nonché aggiornarla per la tracciabilità dei rifiuti stessi, trasmettendo relazione esplicitiva; la relazione con la procedura aggiornata dovrà essere trasmessa nel medesimo termine ad ARPAE, al Comune di Poviglio ed all'AUSL, unitamente all'istruzione operativa IST.07.02.

Emissioni sonore

- i. Si dovrà rispettare quanto indicato nello studio acustico previsionale allegato all'istanza, nel quale viene attestato il rispetto dei limiti di rumore vigenti. Qualora siano previste modifiche delle attività svolte o l'installazione di nuove sorgenti sonore, la ditta dovrà comunicare ogni variazione di quanto dichiarato inviando le necessarie documentazioni ed aggiornando lo studio acustico sopra citato.
- j. Visto quanto indicato nella documentazione presentata in merito all'utilizzo contemporaneo delle 2 presse compattatrici, definito "saltuario" e che dovrà essere previsto solo in brevi periodi; l'utilizzo contemporaneo delle due presse sia limitato alle seguenti fasce orarie: dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Qualora venisse previsto un maggiore utilizzo contemporaneo delle suddette presse, si dovrà presentare un nuovo studio acustico previsionale da sottoporre all'approvazione dell'Autorità competente.
- k. Nella fase di messa a regime delle modifiche previste nell'istanza si dovranno effettuare idonee misure fonometriche, secondo le metodiche previste dalle specifiche norme tecniche, al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore vigenti e di aggiornare il collaudo acustico dell'attività in esame.

- I. Qualora venissero rilevati superamenti dei limiti di rumore, la ditta dovrà presentare uno studio acustico aggiornato che preveda idonei sistemi di mitigazione acustica da realizzare nei tempi tecnici strettamente necessari, previa approvazione dell'Autorità competente.

Prevenzione incendi

- m. Deve essere rispettata la normativa in materia di prevenzione incendi. Nel caso di modifiche aggravanti ai fini della sicurezza antincendio la Ditta dovrà ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. n. 151/2011.
-
- F. di prendere atto della variazione del legale rappresentante della ditta MORI SRL, relativamente all'impianto di gestione rifiuti ubicato in Via Bertona Vecchia n. 4 nel comune di Poviglio (RE) e sede legale in Via Romagnoli n. 38, Località San Polo, nel Comune di Torrile (PR) a seguito di variazioni degli assetti proprietari della ditta come comunicato dalla Stessa con nota in data 18/08/2022, acquisita la protocollo di ARPAE al n. 136208 del 18/08/2022;
 - G. di confermare i contenuti della vigente autorizzazione n. 2525 del 18/05/2022, di cui sono fatti salvi il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto;
 - H. di disporre che la Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro 60 giorni dal ricevimento della presente determina di autorizzazione, con gli estremi della stessa determina, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia;
 - I. Gli effetti e l'efficacia dell'autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia;
 - J. di disporre che il presente atto va conservato unitamente all'Autorizzazione Unica n. 2525 del 18/05/2022, di cui resta valida la scadenza dell'autorizzazione fissata al 17/05/2032;
 - K. di dare atto che la presente autorizzazione viene trasmessa a: Ditta MORI SRL, Comune di Poviglio, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Reggio Emilia e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia.
 - L. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
 - M. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
Firmato digitalmente

ALLEGATO A/1

DITTA **MORI SRL**
 INDIRIZZO VIA BERTONA VECCHIA n. 4
 COMUNE POVIGLIO

Operazioni di recupero rifiuti non pericolosi:

1. **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
2. **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

EER	Operazione R3 Descrizione tipologia Rifiuto	Quantità massima stoccaggio istantaneo funzionale dell'operazione R3		Quantità massima stoccaggio annuo funzionale dell'operazione R3		Quantità massima annua recuperabile nell'operazione R3	
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a
150101	imballaggi in carta e cartone						
191201	carta e cartone prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali						
200101	carta e cartone						
Quantitativo complessivo		190	95	78.000	39.000	78.000	39.000

EER	Operazione R13 Descrizione tipologia Rifiuto	Quantità massima di stoccaggio istantaneo con operazione R13		Quantità massima di stoccaggio annuo con operazione R13	
		Mc.	Ton.	Mc./a	Ton./a
150102	imballaggi in plastica	237	104	36.360	16.000
150106	imballaggi in materiali misti				
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	40	17	2000	850
150102	imballaggi in plastica				
191204	plastica e gomma				
200139	plastica				
Quantitativo complessivo		277	121	38.360	16.850

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.